



La Santa Sede

SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II AI RAGAZZI DELL'AZIONE CATTOLICA

21 dicembre 1981

Carissimi ragazzi dell'Azione Cattolica!

Vi ringrazio cordialmente per essere qui venuti, insieme con l'assistente generale, monsignor Giuseppe Costanzo, e col presidente nazionale, professor Alberto Monticone, ad esprimermi di persona i vostri fervidi auguri e quelli degli appartenenti agli altri rami dell'Azione Cattolica Italiana, nell'imminenza delle festività natalizie.

Ricambio di vero cuore questo vostro gesto delicato con i migliori voti che in questi giorni santi, in cui gli occhi e i cuori di tutti i fedeli sono rivolti verso il mistero di Betlemme, si adempia per voi tutto ciò che di buono e di bello desiderate: benessere fisico e spirituale, serenità e letizia. Voi sapete che questi beni derivano da Gesù, che voi ammirate in questi giorni nei presepi delle vostre chiese e delle vostre case.

Possa egli far rinascere in ciascuno di voi un nuovo slancio negli impegni che ponete per essere ragazzi bravi in casa, nella scuola e negli incontri di Azione Cattolica; possa ancora suscitare nei vostri animi una fede forte, semplice e gioiosa, tale da poterla comunicare a tutti coloro che incontrate nei vostri ambienti.

I miei voti si allargano poi ai vostri coetanei sparsi in tutta l'Italia e in tutto il mondo: l'atteso Salvatore sia per tutti portatore di salvezza, di luce, di speranza e di vita nuova; sia egli soprattutto conforto e consolazione per i ragazzi e le ragazze che soffrono e piangono a causa della guerra, della violenza, del terremoto, della siccità e del sottosviluppo. Essi non possono essere dimenticati perché la loro condizione li avvicina di più all'umiltà, alla povertà e al dolore da cui fu storicamente segnata la nascita di Gesù Bambino. Perciò, mentre rivivate quel Mistero, che santi ed artisti hanno cercato di rappresentare devotamente, abbiate sentimenti e gesti di cristiana solidarietà per tutti i bambini poveri e bisognosi.

Con questi sentimenti, ben volentieri vi imparto una speciale benedizione apostolica, che estendo ai vostri genitori, ai vostri amici e a tutte le persone care.
